



Dove sta andando il mio italiano?
Fonte Avellana 20-22 giugno 2014
www.fonteavellana.it

Quale il rapporto con la lingua che ci trasforma e che noi stessi trasformiamo, la lingua in cui pensiamo, preghiamo, amiamo e progettiamo, la lingua che tanto deve a Dante che ha calcato le pietre dello Scriptorium in cui ci riuniremo, la lingua che scriviamo, pronunciamo e digitiamo... ciascuno può interpretare il tema come desidera (reading, testimonianza, saggio, arte, musica, mix di tutto ciò). La kermesse è aperta a tutti gli interessati credenti e non (anche come semplici uditori, che possono comunque intervenire nei vari dibattiti). Poiché le finestre per i relatori sono limitate, chi è interessato e pregato di inviare la sua adesione a info@faraeditore.it allegando una foto jpg e una brevissima (4-5 righe) e vivace biografia aggiornata ed il titolo dell'intervento. Si parte alle 15.00 di venerdì 20 giugno per finire alle 16.00 di domenica 22 giugno. Il costo totale del soggiorno dalla cena di venerdì al pranzo di domenica è di € 110,00 (€ 90,00 a testa per chi sta camera doppia o a più letti e solo € 80,00 per chi ha meno di 35 anni, anche in singola). È possibile pranzare già da venerdì (ogni pasto extra € 15,00 e prolungare il soggiorno). Verranno fornite coperte e lenzuola ma è necessario portare gli asciugamani. È richiesta la presenza per tutta la durata della kermesse: questo per creare un'atmosfera conviviale di attenzione ed ascolto, rispettare il silenzio e la vita liturgica e i momenti di preghiera dei monaci (ai quali chi vuole potrà partecipare) e staccare veramente, sia pur per pochi giorni dal rumore quotidiano. Si possono portare libri, cd e altro materiale per vendite/scambi informali e autogestiti o per donarli al monastero. Chi suona uno strumento è pregato di portarlo. Le prenotazioni vanno fatte direttamente al numero 0721-730261. Si prega di telefonare intorno alle 13,00 o dalle 20,00 alle 21,00, foresteria@fonteavellana.it

Venerdì 20 giugno

15.00 Presentazione del convegno con saluto del Priore Gianni Giacomelli e di Alessandro Ramberti, moderatore della kermesse.



15.20 Il mio italiano va a zozzo... / A zozzo nel mio italiano... – Fra i tre milioni di italiani dediti alla scrittura creativa, c'è pure la

Germana Duca

Ruggeri. Nata contadina alle porte di Ancona, si è scolarizzata per tramutarsi in prof e mezza cittadina a Urbino, dove ancora impara. Divenuta poeta e narratrice in età avanzata, la Germana ha pubblicato quattro libri (*distanzainstanza*, *Ex ore*, *Tessere*, *Gli angoli della terra*). Ma l'opera sua che va per la maggiore, e di cui è orgogliosa, è quella di nonna, madre, sposa. Ultimamente, la Germana non scrive tanto. Quando è libera, si diverte a fare l'orto.



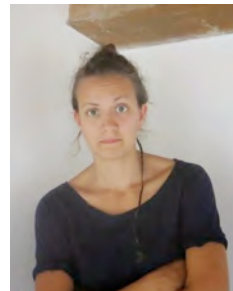
15.40 D'uopo Pinocchio! vent'anni dopo – **David Aguzzi** è nato a Rimini nel 1966. Ha conseguito due lauree, in Sociologia e in Scienze della

comunicazione. Il fascino della parola, della conoscenza, ha sempre stimolato piccoli pensieri per grandi sogni, diviso com'è in quotidiani lavori di artigianato sociale e cittadino. È membro dell'Associazione Culturale Teatro Aenigma di Urbino, co-fondatore della Rivista «Teatri delle diversità» e delle Edizioni Nuove Catarsi, socio dell'ANCT (Associazione Nazionale dei Critici di Teatro), Segretario organizzativo del Coordinamento Nazionale Teatro in Carcere. Tra le pubblicazioni: *Il Dono di Davide*, *I Volontari e la rete di Solidarietà* (Ed. CSV Rimini); *... e cuchèl / il Gabbiano* (Ed. Comune di Riccione); *Per uscire dall'invisibile* (ANC Edizioni). Ideazione e coordinamento del Cortometraggio *Cambiamo Discorso?* È inserito nei volumi fariani *La poesia, il sacro, il sublime* (2010), *Scrittura felice* (2013), *Letteratura... con i piedi* (2014).



16.00 Legni, una lettura Devadatta – **Paolo Pistoletti** è nato a Città di Castello nel

1964 e vive e lavora ad Umbertide. Terminati gli studi in giurisprudenza e in teologia, oramai stanco del pensiero sistematico, ha continuato in modo autonomo ad approfondire i contenuti di alcune correnti spirituali, concentrandosi allo stesso tempo nella sua ricerca poetica. Dal 2010 cura e conduce *Arcipelago*, il programma di letture e poesia di *RadioRCC*. La sua raccolta di poesie *Legni* (Ladolfi Editore) è uscita a gennaio 2014 (prefazione di Marco Beck). Attualmente sta lavorando, col musicista *Manuele Cambiotti*, al progetto "DEVADATTA: vedo la parola che suona".



16.20 Mascaratu – **Lucia Grassiccia** dice: «Da tutti gli anni che ho, mi sfamo di letture e mi disseto di scritture.

Sono arteterapeuta e attualmente vivo a Milano ma la mia terra è la Sicilia, e Modica la città che nel 1986 mi riversò sul mondo. Inizio a scrivere articoli per il progetto Hzine, presso l'Accademia di Belle Arti di Catania, e per il quotidiano web Ondaiblea. Collaboro con le testate *Artribune* e *Look Lateral* per interrogarmi e interrogare sull'arte. Nel 2013 pubblico il mio primo romanzo ebook, *Elevator* (Prospero Editore).»

16.40 Il mio e il nostro italiano: un briefing tattico – **Stefano Martello**



(Roma, 1974), giornalista, ha conseguito il Master in Comunicazione Pubblica e Politica. Collabora con *Donalda*, società di produzione audio e video di Roma, per la quale cura l'attività autoriale e svolge attività pubblicistica sui temi della *comunicazione pubblica*. Con Fara, assieme a *Gennaro Pesante*, ha pubblicato *Santi, Poeti e Comunicatori* (2004); ha poi curato *Diversità apparenti* (di Carla De Angelis, 2007) e collaborato con la stessa a *Il resto (parziale) della*

storia (2008). Ha scritto diverse prefazioni e postfazioni per pubblicazioni Fara, la più recente è la prefazione a *giorni e le strade*. Per contatti s_martello@hotmail.com

17.00 Dibattito e breve pausa



17.15 In principio il logos c'era già (una parola greca dentro l'italiano può

mettere a fuoco il problema) – **Maurizio Marcheselli**, nato a Ferrara nel 1961, insegna alla *Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna* in Bologna, al Pontificio Istituto Biblico in Roma e altrove. Dirige la *Rivista di Teologia dell'Evangelizzazione* e ha ruoli di responsabilità in *Ad Gentes*, *Rivista Biblica Italiana*, *Parole di Vita*, *Associazione Biblica Italiana*, ecc.). Coordina la Scuola di Formazione Teologica dell'Arcidiocesi di Bologna. Tra le pubblicazioni: «Il riferimento ad Abramo in Gv 8,31-59: funzione retorica in un contesto polemico», in *Ricerche Storico Bibliche* 26 (2014); «Verità, parola e Spirito. Il fondamento giovanneo di una teologia della testimonianza / annuncio», in *Atti del Convegno FTER 11-12 dicembre 2012*, Dipartimento di Teologia dell'Evangelizzazione, EDB, Bologna; «E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me» (Gv 12,32)», in G. IBBA (ed.), *La salvezza universale*, Fs. Rossé, Città Nuova, Roma 2013; «Dalla Scrittura: un unico gesto per un pensiero plurale», in R. REPOLE e F. SCANZIANI (ed.), *Eucaristia e logos. Un legame propizio per la teologia e la Chiesa* (Forum ATI 13), Glossa, Milano 2013; «Il profilo narrativo del personaggio "i giudei" in Gv 1-12», in L.D. CHRUPCALA (ed.), *Rediscovering John* (SBF Analecta 80), Fs F. Manns, Edizioni Terra Santa, Milano 2013; «Il Vangelo di Giovanni nel giudaismo. Un'identità in tensione», in *Rivista Biblica* 61(2013); «I Giudei nel quarto vangelo», ne *La letteratura giovannea (Vangelo, lettere e Apocalisse)*. *Seminario per gli studiosi di Sacra Scrittura, Roma 21-25 gennaio 2013*, GBP @biblicum; «Verità negli scritti giovannei», in *Servizio della Parola* 45 (2013); «Echi d'Ezechiele nel vangelo di Giovanni» in *Parole di Vita* 58 (2013); «Pane donato: il pane e Gesù in Gv 6», in C. BAZZI e R. AMICI (edd.), *Donare. Eseggesi, teologia e altro* (Studia 63), Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2012; «Ruolo dello Spirito nella testimonianza e sua destinazione

universale, secondo il vangelo di Gv», in *Ad Gentes* 16 (2012).

17.55 Dibattito e tempo libero
18.30 Vespi (per chi vuole)
19.30 Cena

21.00 Le parabole ci mettono in gioco



– **Alessandro Zavattini** è un sacerdote Diocesano di Rimini cresciuto come educatore nelle file dell'*Azione*

Cattolica, ove è tornato come assistente del settore Ragazzi per una decina di anni. Lavora come insegnante di Religione presso il Liceo Classico Giulio Cesare dove con i gli studenti si diverte ad incontrare il Dio della Vita che Gesù di Nazareth ci ha svelato, giocando con la Bibbia e portando i ragazzi dai poveri, disabili e carcerati ed insieme ad altri insegnanti coordina coloro che dedicano il loro tempo al volontariato in questi ambienti. Assistente degli universitari della *FUCI* e parroco di campagna nella zona di Coriano (Cerasolo e Mulazzano), attualmente ha sospeso tutto per qualche mese per dedicarsi allo studio della Bibbia come gioco di ruolo da proporre anche ai giovani che faticano a credere in Dio.

22.00 Dibattito e riposo

Sabato 21 giugno

8.00 Colazione

9.00 Il giorno in cui ho imparato



l'italiano – Un viaggio nei luoghi reali e dell'anima, alla ricerca di un ascolto che consoli e plachi il dolore. **Andrea**

Venzi è nato a Bologna nel 1946, vive attualmente tra Bologna e Padova. Ha pubblicato quattro volumi di poesia, un volume di racconti e un romanzo. La sua ricerca parte da una realtà "altra", sradicata e vissuta come sogno tra inferni tropicali o metropolitani, spedizioni di conquistadores o angosce fantasmatiche in un giro di vite che stritola immagini trattate in narrazioni astratte e surreali. Le presenze umane sono infrequenti o marginali, spesso

ridotte ad orme osservate o dominate dalla luna che le aspira nel turbinio del vento e delle onde d'un mare minaccioso. I suoi volumi: *Nuestra Señora de Atocha* (Amadeus 1986); *Il sentiero degli alberi morti* (Mobydick 2007); *Aria fredda* (Bohumil 2009); *Una pioggia sottile* (Firenze libri 2010); la raccolta di racconti *Il rifugio del cane* (Solfanelli 1992); il romanzo *Dyea* (Giraldi 2009). Per Pendragon sono uscite le raccolte poetiche *Lune doppie* (2011, Premio Casentino e Premio Ilaria Osti) e *Cielo di cristallo* (2013). È anche pittore, fotografo e viaggiatore. Ha tenuto svariate mostre in Italia e all'estero.

9.20 Voci oltre le sbarre –

Lisa Di Paolo, nata a Chieti nel 1985, si trasferisce a Forlì nel 2004 per iniziare gli studi in criminologia. Ha un master in Mediazione, dell'Università di Padova. Dal 2006 per lavoro, ricerca e volontariato, frequenta gli istituti penali della Regione Emilia-Romagna. Non è una scrittrice, né una poetessa e neanche una cultrice della lingua italiana. Le piace leggere e comunicare e questa è la passione che porta anche nel suo lavoro. Come criminologo, lavora dentro e fuori dagli istituti di pena (segue e gestisce percorsi "oltre le sbarre"). Parlare in carcere e parlare di carcere vuol dire sempre interrogarsi sul valore, sul peso, sulla capacità delle parole: quali sono gli effetti della detenzione sulla capacità di esprimersi e qual è la forza della parola per avvicinare carcere e società?

9.40 Dov'è finito il mio italiano? –

Guido Passini con le attrici **Laura Mazzotti** (a sinistra) e **Stefania Zanetti** (foto sotto) della

Compagnia delle Liridi (dirigono e recitano in svariati spettacoli teatrali cercando di unire l'arte alla beneficenza). **Guido Passini** è nato a Bologna nel 1978. Ammalato di fibrosi cistica cura *Senza Fiato* (Fara 2008) a cui seguono *Senza Fiato 2. In ricordo di te*, *Senza*

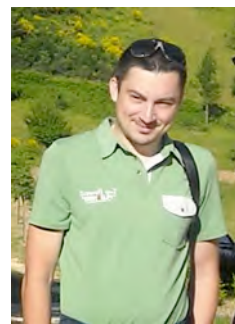


fiato 3. **Lasciami correre** (2012) e **Come farfalle diventermo immensità per ricordare Katia Zattoni** (2014).

Membro dell'Associazione Culturale Poliedrica di Forlì dal 2008, è inserito nell'antologia *Sentieri* edita da lulu.com nel 2009, nello stesso anno pubblica con Fara la sua prima raccolta autonoma, **Io, Lei e la Romagna**. La poesia *Ti mostrerò*



compare sull'Antologia *I poeti romagnoli d'oggi e Federico Fellini* (Il Ponte Vecchio, 2009). La poesia *Italia son cresciuto* compare nell'Antologia *Il segreto delle fragole 2010* (LietoColle). È inserito ne **La poesia, il sacro, il sublime** (a c. di Adele Desideri, Fara 2010), in **Salvezza e impegno, ne Il valore del tempo nella scrittura, Scrivere per il futuro ai tempi delle nuvole informatiche** (Fara 2010, 11 e 12), in **Chi scrive ha fede?, Scrittura felice** (usciti nel 2013) e in *Letteratura... con i piedi* (2014).



10.40 Dibattito e tempo libero

11.00 Scovare le parole per non perdere il cuore – **Gianni Giacomelli** è



monaco benedettino camaldolese nel monastero di Fonte Avellana (PU) dal settembre del 2003. Dall'ottobre del 2011 è priore nello stesso monastero alle pendici del Catria (www.fonteavellana.it). Ha effettuato studi classici e frequentato la facoltà di Giurisprudenza. Ha operato in una comunità per disabili. Dopo l'ingresso in monastero ha conseguito il master in Teologia cattolica a Strasburgo (Francia) con un memoire sul fenomenologo francese Michel Henry, Per una sotierologia immanente. Appassionato di filosofia e di opera lirica, teatro, poesia e psicanalisi ha partecipato alle kermesse fariane di Fonte Avellana e Rapallo ed è inserito in varie antologie fra cui le ultime: **Chi scrive ha fede?** e **Scrittura felice**.

11.40 Dibattito e tempo libero

12.30 Pranzo e tempo libero

15.00 Leggere e scrivere: uguali parole, differenti verità

– **Marco Bottoni** è nato il 30

Settembre 1958. Laureato in Medicina da 31 anni e scrittore dilettante da 15 afferma di fare il medico a tempo perso, e di non avere più molto tempo da perdere, data l'età. Scrive, citati in rigido ordine alfabetico: aforismi, certificati, curricula, dialoghi, lettere agli editori, liste della spesa, poesie, racconti, ricevute, romanzi, ricette, testi teatrali: ne interpreterà alcuni tratti da **Con il titolo in coda** (Fara 2011) libro finalista a poi vincitore del **Premio Martucci 2012 sez. Teatro**. Più di qualche Editore non ha saputo resistere alla tentazione di pubblicare i suoi **scritti**, così che, incredibilmente, sempre più numerosi diventano, nel tempo, i suoi lettori. Il 17 Gennaio 2006 ha corso come tefodoro per il Viaggio della Fiamma Olimpica di Torino 2006 nel Comune di Mira (VE). Suona uno strumento, e lo porterà.



15.20 Park Kul'tury –

Maria Clotilde Pesci Schiavo, vive a Roma, è nata a Cagliari il 21 maggio 1934, è laureata in Scienze Politiche, ha insegnato Diritto e Economia negli Istituti Tecnici Commerciali. Ha scritto e pubblicato un lungo romanzo storico ambientato negli anni 1943-45, premiato in Campidoglio per la partecipazione al Concorso letterario ALBEROANDRONICO e un racconto che ha ricevuto il 3° premio nel concorso letterario LA GIRANDOLA. Altri racconti e reportages sui periodi trascorsi a Mosca all'epoca dell'Unione Sovietica sono ancora nel cassetto. Ha recentemente vinto con **Park Kul'tury** il **Concorso Pubblica con noi 2014** con inserimento premio in **Opere scelte**.



15.40 ... in continuo ed infinito cammino –

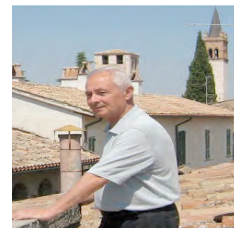
Silvano Gallon, già dipendente del Ministero degli Esteri, vive la pensione tra la poesia ed alcune ricerche storiche sull'emigrazione nel suo giardino in Ciociaria. Impegnato



per lungo tempo anche nella diffusione della lingua e della cultura italiana, ora passa molto tempo tra studi teologici ed incontri sulla sua nuova identità di "italiano in continuo ed infinito cammino". Ha pubblicato numerosi saggi e raccolte poetiche tradotte in diverse lingue. Web: www.silvanogallon.it

16.00 Scrivendo, sbagliando... se mi correggo, quello che intendo alfin capiranno –

Mario Campagnuolo è un ingegnere edile che ha lavorato come Direttore di cantiere, poi d'Impresa e poi di Consorzi d'Imprese. Da 20 anni è giornalista pubblicista e ha pubblicato due libri: *Come il mare* e *L'Opera dei Pupi*: il primo nel 2010 e l'altro quest'anno. Scrive racconti e favole. Ha vissuto tanto da riempire dieci vite, ma ancora rimpiange i traguardi sfuggiti, le strade non tentate. Ha scritto, progettato, costruito, piantato, raccolto... adoperato la mente e la matita e, quando ho dovuto e potuto, le braccia e la pala. Sulla moglie è "discretissimo (come scriveva Giuseppe Giusti) una mi basta e posso ascrivere a mia fortuna se in certi articoli basto per una". Hanno quattro figli e sei nipoti. A conti fatti, di nipoti ne potevamo avere sedici, ma è bene contentarsi: per consolarsi pensa a come sarebbe stato difficile tenere a mente sedici nomi. Ha viaggiato per mezza Europa, dalla Bretagna a Praga, da Berlino a Lisbona, con un breve salto nell'Africa profonda e continuerà a viaggiare, finché ne avrà la forza, per avere conferma che gli uomini sono davvero tutti uguali.



16.20 Le parole del dialetto – **Gianfranco Gori** (foto

Ferroni a lato), detto **Miro**, è nato a San Mauro Pascoli (11.8.1951). Dopo gli studi classici, si è laureato in Filosofia e ha conseguito il dottorato di ricerca in Discipline dello spettacolo. Nella metà degli anni Ottanta, ha fondato la CINETECA del comune di Rimini: da lui diretta per venticinque anni. Ha organizzato festival e manifestazioni culturali in patria e all'estero, e pubblicato molti saggi di cinema, dedicandosi soprattutto, tra i primi in Italia, allo studio dei rapporti tra cinema e storia. Si è occupato di Fellini, Pascoli, Guerra e Casadei. Ha pubblicato un romanzo

(*Senza Movente*, Mobydick, Faenza 2000) e tre raccolte di versi in dialetto (*Strafocc*, Chiamami Città, Rimini 1995; *Gnènt*, Pazzini, Verucchio 1998; *Cantèdi*, Mobydick, Faenza 2008). È stato prima assessore alla cultura poi sindaco, per dieci anni, di San Mauro Pascoli.



16.40 Osservazioni sul linguaggio giuridico attuale: dentro un groviglio

solipsistico – Il mondo giuridico si presenta come una imponente "cattedrale di parole". I chierici officianti concorrono alla quotidiana perdita di significato delle parole. **Claudio Fraticelli** è avvocato cassazionista del Foro di Macerata. Studia la Sacra Scrittura nella lingua ebraica e ama le nuove tecnologie informatiche. Gli incontri avellaniti sono una preziosa occasione per uscire dalla secche della vita professionale. Nel 2009 ha proposto "La giustizia dello stato: salvezza o inferenza da cui salvarsi?" in **Salvezza e impegno** (Fara 2010); Nel 2010 "La scrittura dei diritti fondamentali e l'ingiuria del tempo. Nuove tavole della legge... Per quale popolo? ne **Il valore del tempo nella scrittura** (Fara 2011); Nel 2012 "Quale diritto ai tempi delle tecnologie informatiche? Riflessioni su genesi e conseguenze di un'astrazione: in bilico tra *agonia e morte dello Stato* e fallimento delle regole del mercato" in **Scrivere per il futuro ai tempi delle nuvole informatiche** (Fara 2012). Nel 2013 "Il Diritto: dalla paura alla felicità" in **Scrittura felice**.

17.00 Dibattito e tempo libero
19.30 Cena

Sessione serale



ore 21.00 Concerto multilingue del coro Altrenote di Roma – Il coro **Altrenote** è nato nel 2000 ed è attivo nei seguenti campi musicali: Accompagnamento musicale e corale in occasione di eventi liturgici e sante messe; Accompagnamento musicale e corale in occasione di matrimoni, anniversari, ecc.; Nostrî concerti, anche in collaborazione con altri cori; Partecipazione, su richiesta di altri cori, di concerti e manifestazioni pubbliche,

soprattutto finalizzate a scopi umanitari; Partecipazione a manifestazioni e festival in Italia e in Europa. In tutte le manifestazioni abbiamo l'occasione di scambiarci esperienze, vivere altre realtà che tanto ci arricchiscono, sia musicalmente che personalmente. Le nostre attività sono totalmente gratuite ma quello che riusciamo a raccogliere, tolte le spese, lo finalizziamo per iniziative di solidarietà, sia in Italia che in altre parti del mondo. **22.30 Riposo**

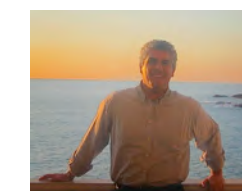
Domenica 22 giugno

7.30 Lodi (per chi vuole) **8.00 Colazione**



9.00 La poesia viaggia oltre la lingua – **Salvatore Ritrovato** comincia a scrivere poesie intorno ai 15 anni, dopo aver sognato di

fare il paleontologo e poi il giornalista sportivo. Ha pubblicato qualche libro di versi – meno di quanti ne abbia letti – e non crede nel destino, e a riprova ha due figli meravigliosi. Gli piace osservare il cielo, dove ogni tanto passa la poesia, come una nuvola, mentre il mondo brucia, e in compagnia fumare la pipa.



9.40 La "direzione" della lingua – **Stefano Titta**, gesuita, 53 anni, vive a Bologna dove

si occupa di **Esercizi spirituali**, di accompagnamento spirituale e vocazionale nella piccola struttura **Sulla via di Damasco** che ospita giovani interessati alla vita religiosa; è anche animatore del gruppo **Pietre vive** che propone l'evangelizzazione attraverso l'arte. La parola di Dio e quella dell'uomo, nell'arte o nella ricerca del senso più umano della storia e della natura, sono le sue passioni

10.20 Tradurre ovvero ricomporre

(tradurre una poesia o una prosa di pensiero: necessariamente una nuova creazione –



tradurre è tentare l'impossibile) – **Antonio Carlo Dall'Acqua**, di famiglia veneta, si laurea in Economia e Commercio all'Università Bocconi di Milano e si occupa di finanza creativa in grandi gruppi bancari. Parallelamente coltiva interessi umanistici scrivendo poesie che pubblica in antologie corali. Ha frequentato e condotto corsi di ricerca spirituale in una nota associazione culturale milanese. Insieme a Alessandro Barban ha scritto **Etty Hillesum. Osare Dio** (Cittadella dicembre 2012). Il suo interessamento per la figura di Etty Hillesum è di antica data: sulla sua opera ha tenuto conferenze e curato corsi. Vive, con la moglie Giannina, tra la Lombardia e il veneto, luoghi in cui risiedono le loro due figlie.

10.40 Gran dibattito e tempo libero
11.00 Santa Messa (per chi vuole)
12.30 Pranzo

14.40 Non capisco mai bene l'italiano – **Enrica Musio**

nasce a Santarcangelo di Romagna il 31 marzo 1966, ama la natura e l'ambiente; per 13 anni è stata volontaria di Legambiente. Adora leggere libri di letteratura femminile (Emily Dickinson, Sibilla Aleramo, Ilaria Rattazzi). Ha pubblicato con Fara: **Dediche sillabiche** (2006), **Senza saperlo nemmeno** (2010) e **Case di angeli** (2013). Per il blog Narrabilando scrive "Le pillole di Enrica". Recentemente è stata intervistata a ContainerRadio www.andreacollalto.com e ha partecipato ad **Anima d'Autore** su IcaroTV.



15.00 Che lingua parla l'anima? – **Alessandro Ramberti** è

sempre stato affascinato dai sentieri di montagna, dalle parole, dalle lingue, dalla Bibbia... si considera un piccolo ponte e ama mettere in relazione e comunicazione anime, volti e persone. Fra i saggi, ha curato **Riflessioni sul linguaggio** (1993). A fine 2012 è uscita la raccolta **Sotto il sole (sopra il cielo)**.

15.30 Gran dibattito finale e partenze

www.faraeditore.it
info@faraeditore.it
twitter.com/faraeditore

